



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2025

L'economia bolognese mostra segnali di tenuta

Tra aprile e giugno il manifatturiero bolognese sembra mostrare segnali di tenuta, con i principali indicatori congiunturali che registrano valori in crescita rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno: attorno al +1% le dinamiche di produzione e ordini, sale al +2% il fatturato, sostenuto ancora dall'interscambio con l'estero, che fa registrare rispettivamente un +2,6% nelle vendite e un +3,7% nella domanda estera.

In chiaroscuro la metalmeccanica

In chiaroscuro la metalmeccanica, dove il recupero di produzione e fatturato, +1,9% e +3,4% rispettivamente, non è sufficiente a compensare i primi segnali di incertezza sui mercati internazionali: i segni negativi di fatturato e ordinativi esteri, -0,2% e -1% rispettivamente, si riflettono sulla sostanziale stabilità degli ordini complessivi del comparto.

Il comparto del packaging sostenuto dai mercati esteri

Tengono invece le vendite all'estero del comparto del packaging: +5,5% il fatturato e +11,1% la domanda sui mercati esteri. Ma il buon risultato complessivo degli ordinativi, +2,1%, non è sufficiente a trainare la crescita di produzione e fatturato, che si fermano rispettivamente al -2,6% e -1,4%.

Rallenta il settore edile

Rallenta ancora il settore edile, con un -1,3% del volume d'affari: in flessione sia la componente artigianale, -4,5%, che la parte cooperativa, -2,8%.

Stabile l'artigianato

Sostanzialmente stabile l'artigianato, con produzione, fatturato e ordini che poco si discostano da variazioni nulle.

Diminuisce peraltro il sostegno dei mercati esteri, tra il -1% del fatturato ed il -2% della domanda estera.

Luci ed ombre per la cooperazione

Luci ed ombre per la cooperazione, che presenta variazioni positive per fatturato, +1,8%, e ordinativi, +1%; poco al di sotto dello zero invece la produzione e i rapporti con l'estero.

Solo valori positivi per il comparto dell'industria alimentare, sostenuta dai mercati esteri: tra il +1% e il +2% la crescita di produzione, fatturato e vendite e domanda estera che arrivano al +4%.

Nei servizi la variazione del volume d'affari in questi tre mesi è stata del -0,9%.

Stabili le vendite del commercio al dettaglio, +0,1%, grazie alla tenuta della grande distribuzione, +2,8%, che compensa il rallentamento di commercio alimentare, -1,1%, e non alimentare, -0,5%; +2,5% invece per il commercio all'ingrosso.

Rallentano le attività turistiche, con un -0,9% del volume d'affari rispetto al giugno scorso: buoni i risultati del comparto ricettivo, +4,6%, in flessione invece la ristorazione, -2,2%.

I primi sei mesi dell'anno confermano, nel complesso, le incertezze dell'economia bolognese, su cui si riflettono le tensioni nei mercati esteri: nel settore manifatturiero, nonostante i segnali positivi di domanda, +2,3%, e vendite estere, +2,8%, produzione, fatturato e ordini oscillano attorno a variazioni nulle.

Andamento analogo per il comparto metalmeccanico, in cui la spinta dell'interscambio con l'estero sembra già aver segnato il passo, con variazioni che per tutti i principali indicatori non vanno oltre qualche decimo di punto percentuale.

In rallentamento anche il comparto del packaging, dove l'unico segnale positivo viene dalle vendite all'estero, +4,3% nei sei mesi, sostenute, almeno in parte, da politiche di gestione dei prezzi. In progressivo rallentamento il settore edile, che perde complessivamente un -1,5% nel volume d'affari.

I servizi chiudono i primi sei mesi del 2025 con un -1,2% complessivo: -0,9% per il commercio al dettaglio, la cui flessione è limitata dal +0,9% della

Ancora in positivo l'industria alimentare

In flessione i servizi

Stabili le vendite al dettaglio

Rallenta il comparto turistico

La prima metà dell'anno è dominata dall'incertezza

CONGIUNTURA

grande distribuzione, -1,7% per il settore turistico, 2,8% rispetto al giugno 2024.
frenato dalla battuta d'arresto della ristorazione, -

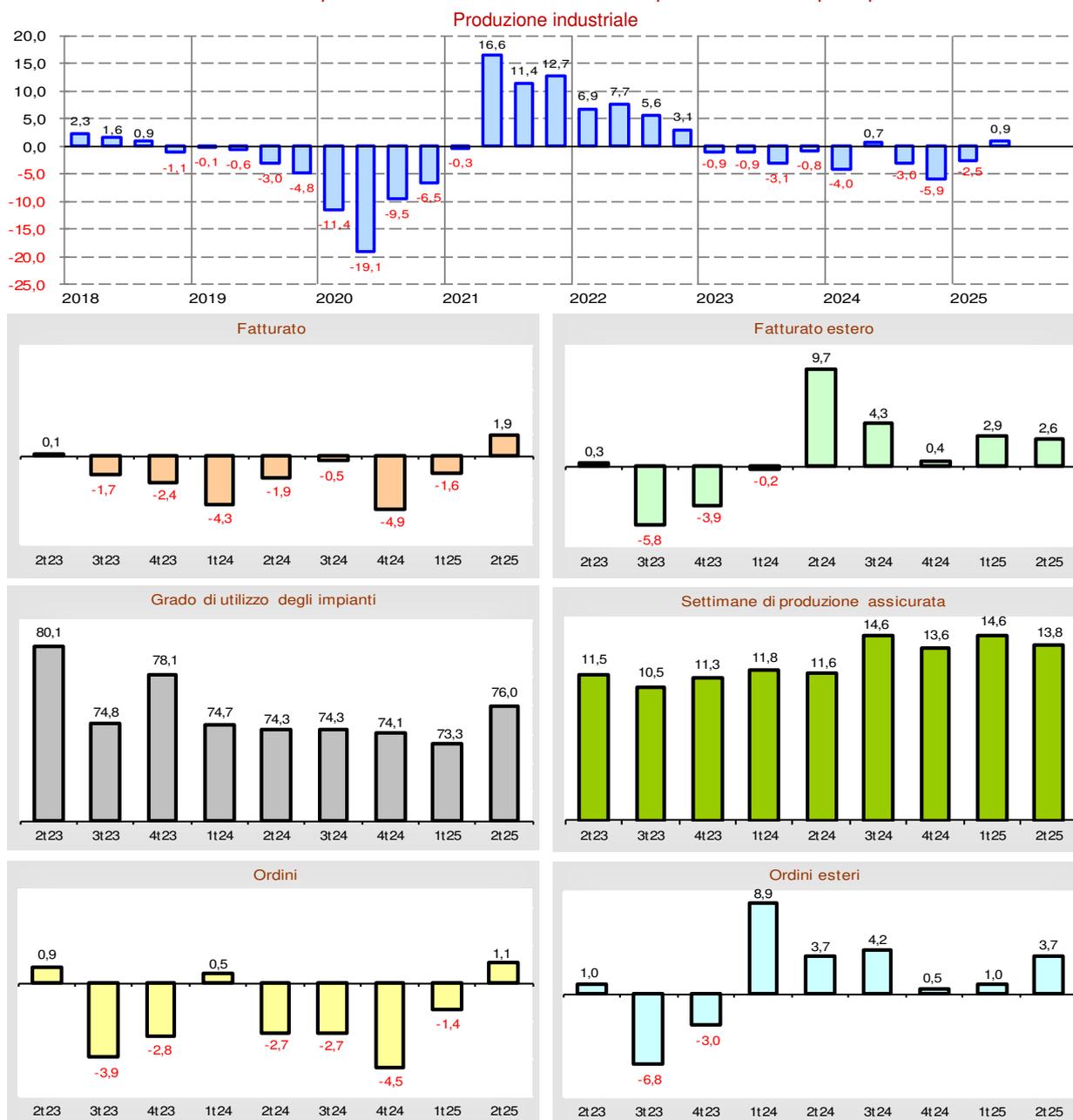
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 2° trimestre 2025

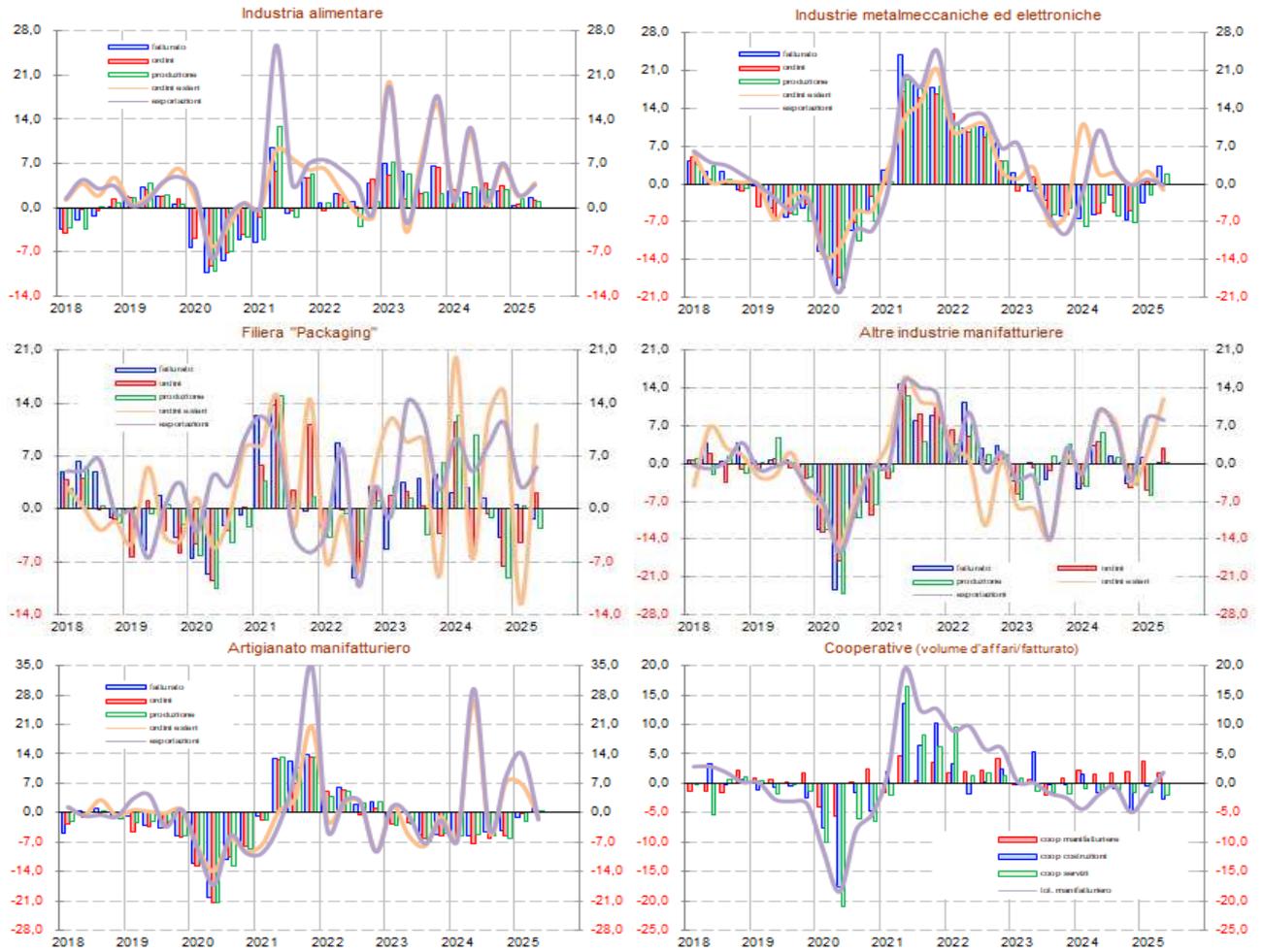
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	0,9	1,9	2,6	76,0	13,8	1,1	3,7
- di cui: Artigianato	0,2	1,4	-1,6	68,9	8,0	0,4	-1,0
- di cui: Cooperative	-0,4	1,8	-0,3	87,8	12,6	1,0	-0,2
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	1,1	1,5	3,6	79,1	8,9	1,2	4,0
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1,9	3,4	-0,2	75,3	16,5	0,1	-1,0
Filiera "Packaging"	-2,6	-1,4	5,5	80,7	13,7	2,1	11,1
Altre industrie manifatturiere	0,2	0,1	8,0	74,7	9,2	2,9	11,9

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

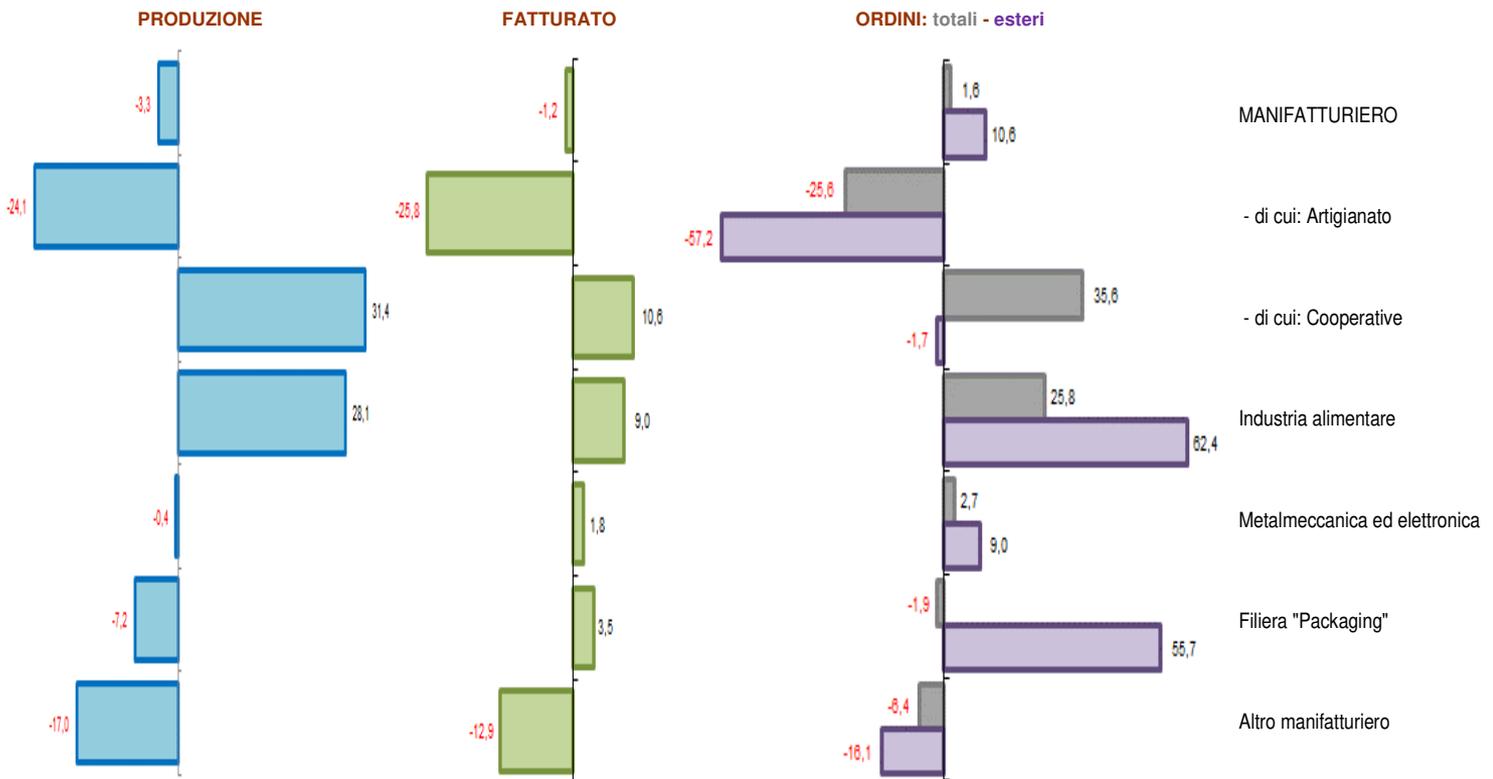
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

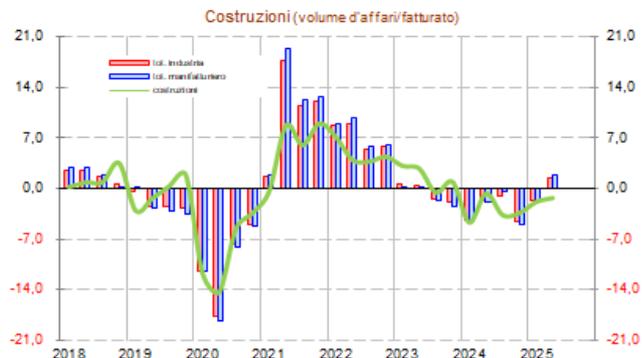


Congiuntura delle costruzioni

2° trimestre 2025

Bologna	
Volume d'affari (1)	-1,3
Volume d'affari in aumento (2)	23,1
Volume d'affari stabile (2)	49,4
Volume d'affari in calo (2)	27,6
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-4,5

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

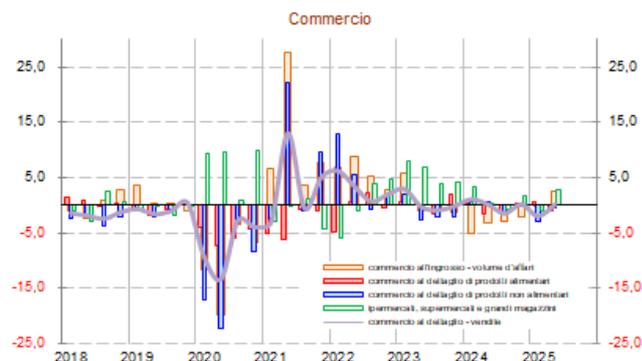


Congiuntura del commercio al dettaglio

2° trimestre 2025

Bologna	
Vendite (1)	0,1
Vendite in aumento (2)	37,8
Vendite stabili (2)	32,4
Vendite in calo (2)	29,8
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	0,1
Giacenze scarse (4)	2,9
Giacenze adeguate (4)	89,7
Giacenze esuberanti (4)	7,5
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	4,6

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

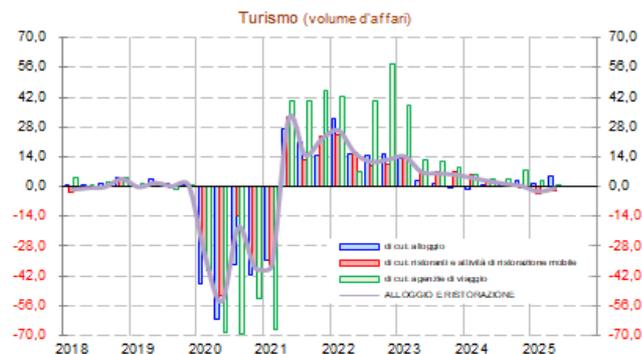


Congiuntura del turismo

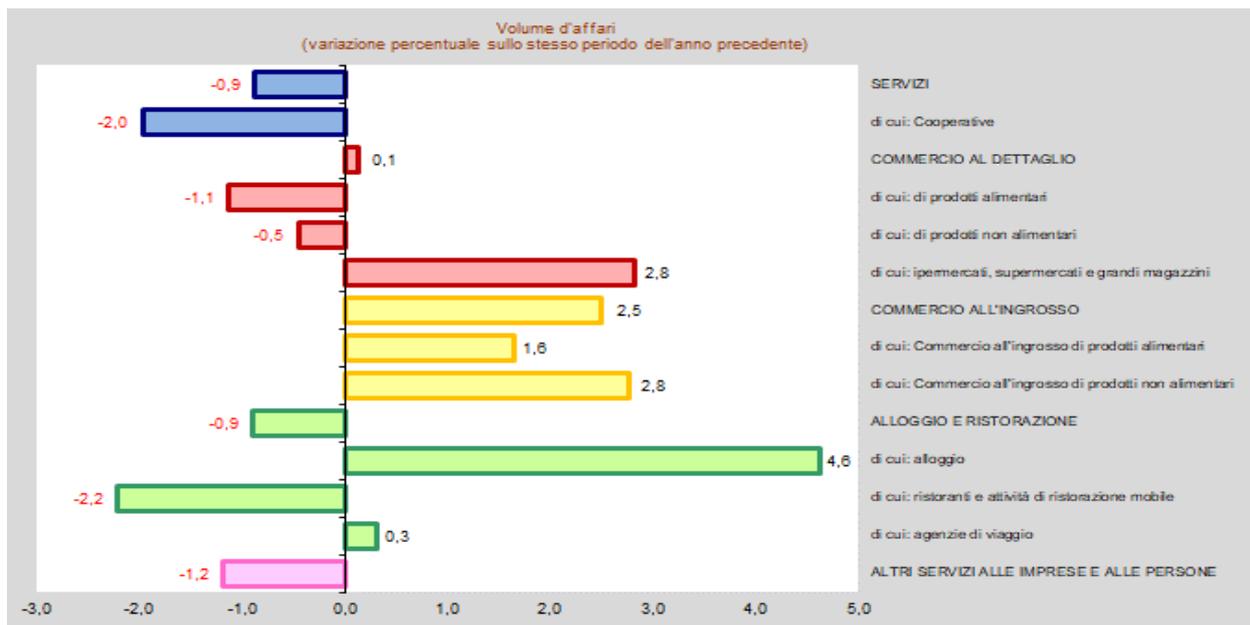
2° trimestre 2025

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	-0,9
- di cui: Alloggio	4,6
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	-2,2
- di cui: Agenzie di viaggio	0,3

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 2° trimestre 2025



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.06.2025

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-0,8	0,2	2,8	74,7	14,2	-0,2	2,3
- di cui: Artigianato	-0,9	0,1	6,2	68,7	8,1	0,2	2,9
- di cui: Cooperative	0,9	2,8	1,3	88,0	13,5	1,5	0,0
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	1,2	0,9	2,8	80,1	9,4	0,9	2,9
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-0,1	0,0	0,4	74,7	16,6	0,3	0,7
Filiera "Packaging"	-1,1	-0,4	4,3	74,9	15,0	-1,2	-0,7
Altre industrie manifatturiere	-2,8	0,6	8,2	73,1	9,8	-1,0	6,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.06.2025

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	-1,5	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	-3,7	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	-1,6	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	-1,2	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	-0,9	- di cui: alloggio
- di cui: di prodotti alimentari	-0,2	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	-1,6	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	0,9	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna